

**Centro Documentazione sulle Politiche Sociali**

**Gruppo Solidarietà**

Via Fornace, 23

Moie di Maiolati Spontini (An)

[www.grusol.it](http://www.grusol.it)

[centrodoc@grusol.it](mailto:centrodoc@grusol.it)

## NEWSLETTER 16-2020



**ALTRI MATERIALI DEL CENTRO**

[Le Banche Dati](#)

[Le altre Schede di Approfondimento](#)

[Lo Scaffale del mese](#)

## APPROFONDIMENTO RIVISTE



### DISABILITÀ

D. Ianes, R. Bellacicco, **Didattica a distanza durante il lockdown**, L'integrazione scolastica e sociale, n. 3/2020, p. 25

Questo studio ha indagato l'impatto delle azioni educative messe in campo durante il lockdown per gli studenti con disabilità in Italia, con il fine di valutare se e come esse abbiano influenzato il loro apprendimento e la partecipazione alle attività di classe in una dimensione inclusiva. I dati sono stati raccolti tramite un questionario cui hanno risposto 3.291 insegnanti. I risultati principali mostrano che più di uno studente con disabilità su tre è stato totalmente escluso dalla didattica a distanza, mentre per un altro 20% sono stati attivati solo percorsi individuali. Se l'esclusione appare diffusa in modo piuttosto omogeneo nei diversi ordini e gradi di scuola, dal punto di vista territoriale risulta più marcata al Sud che al Centro-Nord.

G. Gagliardini, **Famiglie di persone con disabilità nell'emergenza Coronavirus**, [Appunti sulle politiche sociali](#), n. 3-4/2020, p. 16

A partire dall'esperienza di ascolto delle famiglie del gruppo A.M.A di familiari di persone con disabilità, si propone una rilettura dei mesi trascorsi dall'inizio della pandemia al mese di ottobre. L'articolo si snoda narrando mese per mese i vissuti dei familiari e l'impatto che questi hanno con i servizi del territorio e con il territorio di appartenenza. Emozioni, diritti, immaginari, progetti educativi e progetti di vita di persone e di nuclei familiari che alternano resilienza, forza e fragilità.

R. Dalla Chiara, G. De Bin, **Nella voce dei siblings**, Prospettive sociali e sanitarie, n. 3/2020, p. 32

Il termine siblings viene utilizzato in Italia per definire i fratelli e le sorelle delle persone che presentano una disabilità. È però quando i genitori vengono a mancare che i fratelli si trovano in una situazione nuova, paradossalmente sempre presente ma inattesa per le necessità che dovranno affrontare, improvvisamente catapultati in scelte che non coinvolgono solo la vita del fratello ma anche la loro. possibilità di poter allontanarsi o meno da casa. È fondamentale tenere in considerazione quale sia la posizione che i siblings decidono di assumere nella relazione con il fratello disabile.

C. Caffarena, **Per andare oltre**, Prospettive Sociali e Sanitarie, n. 4/2020, p. 25

Pensieri, proposte, criticità, sinergie emerse in questo difficile periodo nei Servizi diurni nell'ambito della disabilità, allo scopo di offrire un contributo per la promozione di "modi per andare oltre". La metodologia scelta è stata quella di trasmettere un invito ai Servizi di alcune regioni (Piemonte, Veneto, Marche), per valorizzare le loro esperienze. [...] Un aspetto da sottolineare è, da un lato l'impegno nell'affrontare le novità, dall'altro la messa in campo di strumenti e l'attivazione di risposte frutto della creatività di ciascuno.

## EDUCAZIONE

AA. VV., **La scuola riparte**, Dida, 6/2020, p. 27

Il Dossier di questo numero di Dida mette al centro il tema della scuola e della sua ripartenza in tempo di emergenza sanitaria. Si costituisce di alcuni contributi di autorevoli pedagogisti del tempo e si indagano modalità didattiche innovative, aperte e tematiche quali l'ecologia, la narrazione e l'auto narrazione come strumento di elaborazione dei vissuti traumatici del lockdown, la didattica digitale.

G. Fioravanti, **È giunto il tempo di fare comunità. A scuola e altrove**, QualeVita, n. 188/2020, p. 11

Questo numero della rivista bimestrale nonviolenta contiene articoli sul tema della scuola. Mettiamo in evenienza qui l'articolo per ripensare in ottica di comunità educante la scuola, attivando processi politici territoriali per prendersi cura insieme degli alunni. Una scuola che superi, quindi, le sue rigidità istituzionali e si intrecci con gli attori del territorio (amministrazioni locali, terzo settore, cittadini, famiglie)

AA.VV., **100 anni di Gianni Rodari**, Pedagogika.it, n. 3/2020, p. 8

Il dossier su Gianni Rodari, propone una testimonianza a più voci, sulla celebre figura e sulla sua proposta educativa. Il pensiero Rodariano è di grande complessità e pluralità, intreccia questioni culturali e pedagogiche. Lo stile narrativo e il gioco sul linguaggio di parole diventano mediatori di mondi possibili. Giornalista, educatore, maestro, pedagogista, intellettuale senza tempo.

F. Tonucci, **Se la crisi diventasse un'opportunità**, Cooperazione Educativa, n. 3/2020, p. 71

Dopo una premessa critica su questo momento storico dalla prospettiva dei bambini, l'autore, offre uno sguardo propositivo riassunto in cinque punti per una scuola nuova. Proposte che emergono dal lungo percorso del Movimento di Cooperazione educativa italiano: un progetto educativo integrato, più autonomia ai bambini andando a scuola da soli, nuovi spazi scolastici (isole eco-sostenibili), dalle aule ai laboratori, la partecipazione degli alunni e assunzioni di responsabilità.

## IMMIGRAZIONE

N. Di Benedetto, **Gli stranieri nelle scuole italiane**, Migranti press, n. 10/2020, p. 151

Lo studio sulla popolazione scolastica straniera evidenzia un andamento positivo di alunni con cittadinanza non italiana nell'ultimo decennio; la maggioranza degli alunni stranieri è costituita da persone nate in Italia, di seconda generazione. Il tasso di scolarità è più alto nel primo ciclo di scuola, si abbassa invece alle scuole superiori, per approdare prima al mondo del lavoro.

S. Taliani, **Archivio dei bambini perduti: genealogia, migrazione e servizi per la tutela minorile**, Rivista sulle Politiche Sociali, n. 1/2020, p. 55

L'analisi dei legami familiari nella migrazione, rivela cosa stia diventando oggi la genitorialità in Europa. [...] L'adozione per i figli degli immigrati è uno strumento giuridico di rapido accesso alla cittadinanza italiana, e rischia di diventare un inquietante dispositivo di rimozione sociale, rispetto alle genealogie della genitorialità immigrata. C'è da riflettere sulle politiche per l'infanzia e su come la questione culturale venga oggi posta in quei servizi preposti alla tutela e al sostegno dei nuclei familiari immigrati in difficoltà.

M. Ambrosini, F. Campomori, **La controversia dell'asilo: politiche di accoglienza e solidarietà contro i confini**, Politiche Sociali, 2/2020, p. 181

Si intende discutere in questo articolo introduttivo sui nodi cruciali delle politiche dell'asilo italiane, dedicando attenzione agli effetti concreti che esse hanno prodotto sul funzionamento del sistema di accoglienza, sulle dinamiche di politics emerse a livello locale e sull'interazione tra istituzioni pubbliche

e attori non pubblici. Si delineano i principali elementi del sistema italiano di accoglienza alla luce della svolta restrittiva imposta dal Decreto Sicurezza (L. 132/2018) e la rappresentazione dell'immigrazione creati.

## MINORI

P. Milani, **Il sistema di welfare dell'infanzia e le famiglie prima e dopo la pandemia: appunti per una Children Act**, Minori Giustizia, n. 1/2020, p. 56

L'articolo delinea una proposta di ri-generazione dell'attuale sistema di welfare dell'infanzia e delle famiglie. Esso non ha infatti, nel corso degli ultimi decenni, contribuito ad abbattere il fenomeno, che è invece crescente nel paese, delle disuguaglianze sociali. L'attuale situazione di emergenza sanitaria prelude a una crisi economica di enorme portata che contribuirà a sua volta all'aumento di esse, della povertà e delle violenze sui bambini. Allo stesso tempo, la pandemia offre anche delle lezioni che unite alle conoscenze fornite dalla ricerca, nuovo e unitario sistema di welfare dei bambini, che l'articolo descrive brevemente.

D'Alessandro C., Mussini Ilaria, **Tra vicinanza e distanza**, Bambini, n. 8/2020, p. 27

Ci sono pilastri dei nostri servizi educativi che hanno subito una scossa senza precedenti dalla chiusura imposta per l'emergenza sanitaria. Tra questi il tema dell'alleanza educativa con le famiglie, la cui dimensione del contatto è stata recisa. I gruppi di lavoro hanno sentito la responsabilità di tenere saldi i legami con le famiglie, diventanti improvvisamente luoghi di crisi [...] Abbiamo forse imparato anche dai bambini, a mettere sopra tutto il desiderio di restare uniti offrendoci nuove piste di lavoro nei servizi educativi 0-6.

AA. VV., **Crescere senza distanza**, Studi Zancan, n. 3/2020. p. 5

In questo numero, si presentano i risultati di un protocollo tra Ministero dell'Istruzione, Fondazione con i Bambini. "Si è trattato di sperimentare e testare modelli di lavoro per l'ottimizzazione della "scuola in ospedale e a domicilio" dedicata a bambini e giovani con gravi patologie che renderebbero pericolosa, qualora possibile, la presenza in aula. Il progetto "crescere a distanza" ha anche il merito di tenere insieme parti di ricerca e di intervento". Leggere questo lavoro in epoca di pandemia e dopo aver sperimentato la didattica a distanza, ne fa emergere un aspetto cruciale: la scuola è relazione.

## PACE

AA. VV., **Oltre le disuguaglianze costruire giustizia**, Esodo, n. 4/2019, p. 3

Il numero della rivista, che accoglie interventi di economisti, saggisti, scrittori è dedicato al tema delle disuguaglianze nel mondo, secondo i dati Oxfam una decina di persone concentrano nelle loro mani una ricchezza pari quanto possiede la metà di tutta l'umanità. Anche in Italia il fenomeno delle disuguaglianze è aumentato. La crisi economica del 2008 ha ancor più evidenziato che il modello "neoliberista" ha funzionato solo a vantaggio di alcuni.

G. Costa, P. Foglizzo, **Fratelli tutti: un appello ad "andare oltre"**, Aggiornamenti sociali, n. 11/2020, p. 709

È ancora una volta Francesco di Assisi la figura a cui si richiama la terza enciclica di papa Francesco, Fratelli tutti (FT). Questo lavoro fa un passo avanti e parte dalla consapevolezza che «tutto è connesso», per esplorare più a fondo il legame che unisce tra loro tutti gli esseri umani, rendendoli fratelli e sorelle, con una particolare attenzione a chi è escluso, lasciato da parte, forestiero, straniero o comunque "altro". Come si legge nelle prime righe dell'enciclica, «San Francesco, che si sentiva fratello del sole, del mare e del vento, sapeva di essere ancora più unito a quelli che erano della sua stessa

carne. Dappertutto seminò pace e camminò accanto ai poveri, agli abbandonati, ai malati, agli scartati, agli ultimi»

## **POLITICHE SOCIALI**

G. Panizza, **Volontariato, terzo settore e politiche sociali in Italia**, [Appunti sulle politiche sociali](#), n. 3-4/2020, p. 4

L'articolo è un'intervista a Giacomo Panizza, in occasione dei 40 anni del Gruppo Solidarietà, per rileggere insieme l'evoluzione delle politiche sociali in prospettiva storica e sociale. Un dialogo sulla natura del volontariato come agente di processi politici radicati nei territori, sui processi di deistituzionalizzazione come restituzione di prossimità al territorio, e infine il presente e il futuro delle politiche sociali. Il nodo dei finanziamenti statali e il ruolo delle regioni.

V. de Martino, F. Di Leo, **Sconfiggere la miseria e l'indigenza. Povertà assoluta e disagio al tempo della pandemia**, *Welfare oggi*, n. 2/2020, p. 14

L'Istat nell'ultimo Rapporto Annuale ha osservato come il miglioramento, il primo dopo molti anni di incremento continuo, si è verificato "in concomitanza con l'introduzione del nuovo programma di sostegno alle famiglie in difficoltà economica – il Reddito di Cittadinanza – che ha sostituito il Reddito di Inclusione nel secondo semestre dell'anno e ha interessato oltre un milione di famiglie". Gli scenari - ora- economici prospettati dall'Istat e dalla Banca d'Italia, le previsioni sull'andamento dei consumi nel 2020 fanno pensare che la povertà assoluta nel corso di quest'anno possa tornare almeno ai valori del 2018, già molto elevati, evidenziando nuove categorie di "poveri assoluti" caratterizzati da una differente distribuzione territoriale.

U. Ascoli, G. B. Sgritta, **Logoramento dei legami sociali, sistemi di welfare e solidarietà di base**, *La Rivista delle Politiche Sociali*, n. 2/2020, p. 19

Nelle società diseguali gli individui hanno condizioni di lavoro, redditi, stili di vita, alloggi e consumi diversi. Anche la mobilità geografica e sociale impoverisce i legami di altruismo e solidarietà non consentendo alle persone di vivere l'una accanto all'altra ... Così le trasformazioni del mondo del lavoro e dell'economia, che agiscono sia sulla distanza dalle necessità sia differenziando luoghi, tempo di vita, occasioni di incontro, ... che contribuiscono ad accrescere disomogeneità, e smagliature del tessuto sociale.

## **POLITICHE SANITARIE**

G. Liotta, **Se non ora quando? Anziani: ripensare l'assistenza territoriale**, *Welfare oggi*, n. 2/2020, p. 5

L'emergenza Pandemia ha messo il nostro sistema di interventi sociali e sanitari rivolto agli anziani di fronte ad una esigenza non più rinviabile. Le strutture assistenziali che avrebbero dovuto rappresentare il massimo della protezione per i più fragili sono state luogo di diffusione dell'infezione ed hanno contribuito così, in tutto il mondo, alla mortalità dei più anziani in maniera decisiva. Bisogna sperimentare modelli nuovi, mettere a regime intuizioni già sperimentate, immaginare soluzioni flessibili che permettano in tempi brevissimi il passaggio da un setting assistenziale ad un altro, prendere in carico le situazioni che significa farsi carico della domanda di cura di una persona in toto senza dividere tra sociale e sanitario, tra riabilitazione e ritorno a casa. Se non ora quando?

C. Gori, **La riforma nazionale dell'assistenza agli anziani non autosufficienti**, *Prospettive Sociali e Sanitarie*, n. 3/2020, p. 3

Il nostro Paese avrebbe estremamente bisogno di una riforma nazionale dell'assistenza agli anziani non autosufficienti (Long-term care, LTC). Attraverso la sua introduzione, lo Stato dovrebbe incrementare in maniera significativa i propri finanziamenti destinati al settore e assumere un ruolo di regia capace

di inserirsi positivamente in un panorama segnato da grandi differenze territoriali e da sistemi locali di welfare assai strutturati. [...] Dopo oltre un decennio di oblio, la tragedia del Covid-19 ha offerto una nuova occasione per introdurre la riforma nazionale. Ora si tratta di non sprecarla.

R. Di Monaco, S. Pilutti, P. Obbia, **Valutare gli interventi socio-sanitari per innovare i servizi**, I luoghi della cura, n. 5/2020,

In un contesto teso a migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi socio-sanitari la valutazione assume un'importanza strategica. In questo articolo gli autori presentano il "Modello di valutazione degli interventi sanitari territoriali", che può essere utilizzato da un gruppo di lavoro impegnato a trasformare/migliorare la realtà in cui opera.

## SERVIZI SOCIALI

A. Prandin, **Educativa domiciliare**, Animazione sociale, n. 7/2020, p. 68

In questo numero della rivista il Focus è sul lavoro educativo domiciliare sviluppato in tre articoli: il primo riflette sulle posture del lavoro, prima fra tutte quella epistemologica. La professione dell'educatore domiciliare implica una delicatezza nell'incontro tra operatori e famiglie, pensando la fragilità del vivere come una possibilità, un operatore che sa osservare e farsi da parte perché il sistema intero agisca, cercando dunque di stare in una relazione creativa e riflessiva.

O. De Leonardis, **Se i diritti sono come l'aria e l'acqua**, Animazione sociale, n. 5/2020, p. 6

La pandemia stressando le strutture sociali, ha ricordato che cosa è fondamentale perché una società si regga. I diritti di cittadinanza certamente lo sono: essi si sono rivelati una infrastruttura di base per la vita sociale. [...] Come operatori sociali, cosa c'è da apprendere? E da dove ripartire? Chi lavora nel sociale, vicino alla materialità della vita, ha un compito politico altamente generativo, soprattutto in questa fase storica.





# Approfondimento LIBRI

## ANZIANI E MODELLI DI CURA

Codice: **03.14635**



L. Pedrilli Carrara, [Allenamento cognitivo a circuito](#), Erickson, 2018, 23.00 euro

Il programma Allenamento cognitivo a circuito, che grazie a un lavoro strutturato, selettivo e continuato aiuta a prevenire la perdita o a limitare l'alterazione di specifiche abilità intellettive in adulti e anziani. Il training è costituito da 14 moduli, in cui si ripetono, con livelli di difficoltà crescente, otto tipologie di esercizi che riguardano: orientamento spazio-temporale; memoria a breve e a lungo termine; ragionamento astratto, verbale e numerico; attenzione selettiva, sostenuta e divisa; creatività; linguaggio (riconoscimento e classificazione, abilità verbale, comprensione e produzione; competenza emotiva.

Codice: **15.14922**



E. Belloni, [Alzheimer badanti, caregiver e altre creature leggendarie](#), Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2019.

Il libro offre uno sguardo trasversale nel mondo dell'Alzheimer. A partire dal vissuto dei malati e di chi li assiste, figli e badanti, l'autrice analizza le problematiche che la malattia comporta, tra cui: lo scambio di ruolo dei figli che diventano genitori dei propri cari; il ruolo difficile degli assistenti, quasi esclusivamente stranieri e troppo spesso non formati, che entrano a fatica nella quotidianità di queste famiglie.

Codice: **03.14927**



A. Avoncilli, [Montessori abbraccia le demenze](#), Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, 2020, 18.00 euro.

Questo lavoro rappresenta il tentativo di ripensare completamente al senso della vita delle persone con demenza, all'interno delle strutture socio sanitarie, ma non solo. Una risposta per i professionisti del settore in particolare, ma anche per tutti coloro che si trovano a vivere l'esperienza di un loro caro che convive con la demenza. La persona affetta da demenza fa tornare alla mente la storia di Pollicino, che mentre cammina lascia delle tracce dietro di sé: per farsi scoprire? Per farsi capire? Sta a noi comprendere, attraverso l'osservazione, che cosa sta accadendo e cercare di trovare delle soluzioni, anche fossero solo per riuscire a stare accanto.

Codice: **15.14812**



C. Malvi (a cura di), [Storie, parole, esperienze per condividere la cura delle persone fragili](#), Maggioli Editore, 2018, 20.00 euro.

Come si legge nella premessa, questo lavoro, frutto della collaborazione di più autrici, rende conto di alcuni progetti di applicazione di Health Literacy in ambito socio-sanitario: con questo termine si intende sia l'alfabetizzazione sanitaria dei cittadini in condizione di fragilità, sia la promozione delle buone prassi comunicative tra gli operatori e i caregiver. Attraverso la scrittura collaborativa e il racconto la riflessione sui servizi è arricchita dal vissuto, ed emerge con chiarezza il fatto che la fragilità non sia unicamente prerogativa del soggetto considerato "debole".

Codice: **15.14816**



I. Bruno, A. Battistella, C. Galavotti, [Il Benessere organizzativo in RSA](#), Maggioli Editore, 2020, 25.00 euro.

Attraverso le riflessioni teoriche e le esperienze di ricerca e innovazione raccolte nei differenti contributi presenti nel testo, si affronta il tema del benessere organizzativo nei contesti lavorativi, in particolar modo nell'ambito dei servizi alla persona e nelle RSA, e nello specifico dal punto di vista degli operatori socio-sanitari. Nell'ottica di prevenire il burn-out e di coinvolgere e valorizzare il lavoratore, vengono illustrate alcune strategie da mettere in atto; si fa luce inoltre sulla delicata questione delle violenze ai danni degli anziani fragili e sul punto di vista dei caregivers familiari.

Codice: **08.14943**



C. Papagno, N. Bolognini, [Neuropsicologia delle demenze](#), Il Mulino, 2020, 25.00 euro.

In Italia, l'aumento costante della popolazione anziana fa emergere un quadro sempre più esteso di casi di demenza, con conseguenze ad ampio spettro: dalla clinica all'assistenza. In questo volume, per la prima volta vengono raccolti e presentati in modo esaustivo gli aspetti neuropsicologici di tutte le demenze, incluse quelle che conseguono a patologie psichiatriche. Per ogni tipo di demenza ne vengono descritte epidemiologia, caratteristiche e possibili indagini. Vengono inoltre presentate le tecniche di valutazione e di intervento di stimolazione cognitiva e analizzati i principali profili di neuroimmagine e descritti interventi cognitivi e aspetti giuridico legali.



## Ultime pubblicazioni del Gruppo Solidarietà

### NOVITÀ EDITORIALE

Gruppo Solidarietà (a cura di), **PERSONE CON DISABILITÀ. Politiche, sostegni, interventi, servizi**, Castelplanio 2020, pag. 104, euro 12.00

Nella prima parte del libro si riflette su come sia possibile arrivare compiutamente ad un superamento del modello assistenziale, nella direzione di un modello dei diritti, che faccia discendere le risposte pratiche ed operative dalla realtà dei bisogni e dei desideri della persona. È possibile affrontare senza retorica, ad esempio, il tema della personalizzazione degli interventi, mettendolo in relazione con il quadro reale dell'offerta territoriale? O immaginare il progetto di vita come una rete di sostegni, costruita assieme alle famiglie ad ai servizi? O, ancora, rendere effettiva quella che chiamiamo "presa in carico"? Nella seconda parte, invece, viene ripreso ed approfondito il tema dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità tracciandone la storia e riflettendo sul perché, ancora oggi resiste il modello dell'educazione separata attraverso le scuole speciali. Non ci sono soluzioni semplici, perché parliamo e ci occupiamo di persone e organizzazioni, e la complessità è connaturata ad entrambi. Il nostro auspicio è che, attraverso la riflessione ed il confronto, vengano sempre più a crescere e a svilupparsi pratiche inclusive.



Gruppo Solidarietà (a cura di), **LE POLITICHE NECESSARIE. Soggetti deboli e servizi nelle Marche**, Castelplanio 2019, pag. 104, euro 12.00

Abbiamo intitolato il quaderno, "Le politiche necessarie".

La necessità è quella di una gestione politica del sistema dei servizi alla persona, che sappia tener conto, nella pur complessa situazione, dei bisogni individuali, delle famiglie e delle comunità. Le dichiarazioni di principio e le scale di valori non hanno senso, se non si radicano e si concretizzano nella realtà della vita delle persone, soprattutto se in condizione di fragilità. E questo che significa "le persone prima di tutto". Questo nuovo Quaderno si pone in continuità con i precedenti, per impostare una lettura delle politiche sociali progressivamente sempre più allineata all'evoluzione dei fenomeni e delle normative che vanno producendosi. L'obiettivo è rendere disponibili strumenti sempre più adeguati per comprendere che cosa stia accadendo, in funzione di un tutela, che deve radicarsi nella realtà dei servizi e delle scelte politiche rivolte alla persone in condizione di fragilità.





**Il Centro Documentazione** offre un servizio bibliotecario con possibilità di:

- + Fare ricerche
- + Prestiti libri
- + Consultazione riviste specializzate
- + Informazioni e formazione

Il Centro documentazione è aperto una mattina su appuntamento e il giovedì pomeriggio 16.30 – 19.00.

Puoi fare la ricerca (libri, articoli di riviste) anche da casa nella nostra **banca dati on-line**. La consultazione è **aperta** a tutti gli

utenti che si registrano e la registrazione è **gratuita**.

**RIVISTA. Appunti sulle politiche sociali**, trimestrale del Gruppo Solidarietà

Via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (AN). Tel. e fax 0731.703327

**Sostienici con l'abbonamento**

**Appunti sulle politiche sociali, n. 3-4/2020**

**IL SOMMARIO**

